

Note su

La farsa di Maitre Patelin

Pare ormai accertato che la forma più antica di quest'opera risalga a prima del 1469, anno in cui nel vocabolario francese compare il verbo "*patheliner*"; cioè "*chiaccherare per imbrogliare*". L'anonimo autore si ricollega all'ambiente della cosiddetta "*Basoche*",

a quella speciale classe di scrivani di tribunale, commessi d'avvocati, uscieri giudiziari, ecc. forniti di poca cultura legale ma non privi di spregiudicatezza morale e ingannatrice.

Maitre Pathelin è appunto un avvocato senza scrupoli che con le chiacchiere "*fa gli affari suoi*".

Le FARSE sono nate per divertire; sono storie brevi che, a sorpresa, portano in scena personaggi caricaturali, che guardano la vita quotidiana con sguardo critico e dissacrante.

Compagnie di attori e musicisti giravano le piazze fermando il loro carro su cui era piazzata una scena fissa e sul carro c'era tutto: la loro vita, le loro storie e la loro arte. Raccoglievano intorno un popolo di spettatori pronti a ridere e a divertirsi con le loro stesse storie.